

BRESCIA E PROVINCIA



Prime partite. Si comincia con un quadrangolare di basket fra le scuole cittadine



Taglio del nastro. Inaugurata la piastra

Liceo «Copernico», il basket inaugura la nuova piastra

Quadrangolare scolastico per lo spazio polisportivo realizzato con i fondi di scuola, Comune e Provincia

Edilizia scolastica

Anita Loriana Ronchi

■ Si riparte dallo sport con la piastra polivalente del liceo scientifico «Niccolò Copernico» di viale Duca degli Abruzzi. Ieri la nuova struttura è stata inaugurata, alla presenza delle autorità e con il dirigente dell'istituto, Luciano Tonidandel, che ne ha voluto

fortemente la realizzazione. E, dopo il taglio del nastro, per saggiare subito le potenzialità e compiere la bella mattinata di sole, si è disputato il torneo di pallacanestro fra Copernico, liceo Arnaldo, liceo Leonardo e Iiss Lunardi. La piastra, grande spazio aperto dedicato alle attività di pallacanestro, pallavolo, calcetto, è frutto di una riconversione del precedente parcheggio destinato alle auto del personale. «Fatto anche emblematico, che invoglia nella direzione di una mobili-

tà attiva, in una zona peraltro ben servita dai mezzi pubblici, autobus e metrò» ha osservato nell'inaugurazione l'assessore comunale Michela Tiboni, intervenuta con la prima cittadina facente funzioni Laura Castelletti.

L'intervento è stato realizzato attraverso una positiva collaborazione tra istituzioni scolastiche, Amministrazione comunale e Provincia, in un'ottica di riqualificazione e arricchimento dell'intera area urbana e del liceo stesso. La Provincia, rappresentata dal presidente Emanuele Moraschini e dal consigliere delegato all'Istruzione Filippo Ferrari ha partecipato con un contributo di 20mila euro e l'iniziativa rientra in un più ampio progetto

di edilizia scolastica (che comprende tra l'altro il completamento della palestra al «Leonardo» e l'avvio di altri cantieri con utilizzo dei fondi da Pnrr). Per la rimanente parte - il costo totale dell'opera è di 60mila euro - l'istituto, riferisce Tonidandel, ha potuto attingere a fondi Covid accantonati. «Abbiamo dovuto fare un cambio d'uso, chiedere permessi e certificazioni; il lavoro, durato circa un anno, ha richiesto molte competenze e partecipazione». Il risultato è davvero soddisfacente: il grande spazio interno al Copernico consentirà agli studenti di praticare differenti attività motorie nelle ore di lezione e, negli orari extra curriculari, potrà essere aperto anche ad altre scuole e alla comunità cittadina, divenendo allo stesso tempo luogo di incontro e di aggregazione per giovani e meno giovani.

Realizzata su un precedente parcheggio, in tutto è costata 60mila euro. Sarà aperta alla cittadinanza

Oasi di verde. La piastra polivalente è inserita in uno scenario arricchito da un'oasi di verde, con aree per tavole e panchine e permetterà quindi di godere anche della natura circostante. Nel prossimo futuro sarà presa in considerazione l'opportunità di realizzare anche altre strutture, per rendere il contesto sempre più gradevole ed attrezzato. //

Edicolanti, dalla nuova «casa» del sindacato l'appello al Governo



Inaugurazione. La nuova sede di via Folanari // FOTO STRADA (NEG)

Lavoro

Il segretario nazionale del Sinagì da Brescia ribadisce la richiesta del tavolo di confronto

■ Il contratto nazionale scaduto da 13 anni, la distribuzione nazionale in mano a pochi, le edicole che scompaiono, il servizio mutato dalle esigenze dei lettori: sono alcuni dei problemi che gli edicolanti si trovano ad affrontare oggi. «Rischiando di essere come i panda, una specie in via d'estinzione», ha detto ieri Giuseppe Marchica, segretario del Sindacato nazionale giornalisti d'Italia, a Brescia per inaugurare la nuova sede della confederazione e incontrare gli iscritti. Il Sinagì rac-

coglie l'80% degli edicolanti bresciani: «Brescia non fa eccezione per quanto riguarda le problematiche - aggiunge Marchica -, ma qui la consapevolezza e l'unità della categoria è maggiore che nel resto del Paese».

Sinagì, dalla nuova sede di via Folanari 7 intitolata a Giancarlo Muzzioli e Emilio Ventura, lancia l'appello al Governo per aprire un tavolo di confronto e avere sostegno per i servizi a domicilio che gli edicolanti danno ai lettori; ad editori e distributori, invece, il sindacato chiede impegno per creare progetti comuni. Le edicole negli ultimi vent'anni sono passate da 17mila a 7mila: «Non dobbiamo far perdere l'abitudine alla lettura» ha detto in conclusione Marchica. Un impegno che vede gli edicolanti in prima linea. // E. RO.

Comune, cambia sede l'Ufficio di Zona Est

Servizi

■ Cambio di sede in vista per l'Ufficio di Zona Est del Comune. Per consentire le operazioni di trasloco dei locali, l'ufficio che attualmente apre i battenti in via Emilio Rizzi 4/A sarà chiuso al pubblico nelle giornata

di domani e di venerdì 21 aprile.

Riaprirà, nella nuova sede di via Cavellini 14, lunedì 24 aprile con il consueto orario di accesso per il pubblico; dal lunedì al giovedì sia alla mattina, dalle 8.30 alle 12.15, sia al pomeriggio, dalle 14 alle 15.45; il venerdì solo al mattino, dalle 9.30 alle 12.15. //

Trismoka, in finale anche Paolo, Linda e Samuel

La manifestazione

A Paratico la seconda selezione in vista dell'atto finale di venerdì a Flero

■ Quattro finalisti su sei del «Trismoka Challenge 2023» sono bresciani. Ieri pomeriggio Paolo Nicoli dell'Istituto Olivelli Putelli di Darfo e Linda Pennati del Mantegna di Brescia hanno sbaragliato gli avversari insieme al collega bergamasco Samuel Palaghianu dell'Isb Torre Boldone. I tre vincitori delle selezioni di ieri si giocheranno il tutto per tutto venerdì mattina al teatro Le Muse di Flero, confrontandosi con Kevin Staiano del Cfp Zanardelli di Clusane, Giancarlo Magrini del Cfp Galdus di Milano e Martina Venturini del Cfp Canossa di Brescia, che hanno portato a casa la vittoria lunedì, nel cor-

so della semifinale per l'accesso alla finalissima. Ora dunque il quadro è completo ed i sei finalisti potranno concentrarsi sulla tappa conclusiva del concorso.

La giuria sensoriale è stata colpita dalla preparazione e dal sangue freddo degli studenti che si sono sfidati ieri alla sede di Paratico di Trismoka. Di Linda in particolare sono state apprezzate la sicurezza nonostante la giovanissima età e la capacità di far sprigionare il meglio dalla miscela scelta per la prova. Ha convinto anche Paolo Nicoli, pure lui molto giovane ma in grado di dimostrarsi già pronto per lavorare dietro al bancone. La challenge, che si è svolta sotto gli occhi attenti del giudice tecnico Michael Boffelli, responsabile della formazione per Trismoka, ha riservato delle belle sorprese, finendo con lo stupire gli stessi insegnanti presenti e i parenti giunti a Paratico per tifare i loro ragazzi.



I finalisti. Da sinistra Paolo Nicoli, Linda Pennati e Samuel Palaghianu



Concentrazione. All'opera



Tecnica. Una concorrente in azione

Nel complesso, dopo una due giorni di prove e sfide serrate, l'impressione è che davanti ai giudici si siano presentati aspiranti baristi già ben preparati e decisi a conquistarsi un futuro nella professione. A salutare i ragazzi è passato in sede anche il patron di Trismoka, Paolo Uberti, curioso di osservare da vicino come stesse andando questa diciassettesima edizione della manifestazione.

La torrefazione di Paratico organizza ogni anno questo contest con l'obiettivo di avvicinare i giovani baristi all'arte dell'espresso e di valorizzare la loro professionalità. La formazione è tutto in questo frangente delle loro vite scolastiche e Trismoka ha fatto bingo scegliendo come proprio responsabile Boffelli: persona seria e preparata, anche lui giovane ma già con un'am-

pia esperienza alle spalle, in queste due giornate di semifinale Michael ha dimostrato di essere perfettamente in grado di empatizzare con i concorrenti, mettendoli a loro agio in vista di un match che ha agitato ognuno di loro.

Chi sarà il miglior artista del caffè 2023? Tra due giorni non ci saranno più dubbi: sul palco delle Muse di Flero i sei finalisti si giocheranno uno dei primi concorsi della loro vita e carriera professionale. Scegliere tra i sei sarà tutt'altro che facile per

Dei sei giovani che daranno vita all'ultima sfida ben quattro provengono dalla nostra provincia

i membri della giuria chiamati a valutarli: benché giovanissimi, ciascuno ha il suo asso nella manica e lotterà di certo con entusiasmo a suon di espressi, cappuccini e cocktail a base di caffè per portare a casa l'ambita vittoria. Di certo c'è che un giorno lontano, guardandosi indietro, sorrideranno ripensando all'esperienza fatta e alla grandissima carica di adrenalina di quel giorno da Trismoka. //

BARBARA FENOTTI